

## **Relazione del Collegio Sindacale**

### **Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31/12/2021**

#### ***Al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ri.MED" ai sensi degli artt. 17 e 19 dello Statuto.***

#### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dall' art. 2403 e ss. C.C. e dagli artt. 17 e 19 dello Statuto della Fondazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 e dell'art. 2403 e ss. c.c. e nella sezione B) le "Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione"*.

Con la presente relazione, nell'espletamento del mandato affidatoci dallo Statuto, il Collegio riferisce al Consiglio di Amministrazione i risultati dell'esercizio e l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri. La relazione contiene inoltre le osservazioni e le proposte del Collegio in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio della "Fondazione Ri.MED" chiuso al 31/12/2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa con i suoi allegati e dalla Relazione di accompagnamento al bilancio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio 2021 che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, nonché l'espressione del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio.

**A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e dell'art. 2403 c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, ispirandosi alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha effettuato le verifiche periodiche, come documentato dai relativi verbali di Collegio nei quali è riportata l'attività di controllo e di vigilanza eseguita;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio, operazioni svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha acquisito dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate degli organi amministrativi per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento

- agli impatti dell'emergenza Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, ritenendo il sistema adeguato alle dimensioni e alle attività della Fondazione;
  - non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C., né esposti;
  - Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni agli organi di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

97

Le azioni poste in essere dall'Organo Amministrativo, per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, risultano conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

## **B) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione**

Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione, il Collegio Sindacale conferma che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile e dal Principio contabile n.1, "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*" stilato nel maggio 2011, dal tavolo tecnico composto dall'Agenzia per il Terzo Settore ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e, delle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC), tenendo anche conto dei Principi contabili nazionali ed

internazionali. Considerata la normativa attualmente in vigore, il bilancio è stato redatto tenendo conto, oltre che dei principi contabili e delle raccomandazioni emanate in ambito non profit, anche delle norme del codice civile in materia di bilancio d'esercizio come riformate dal D.lgs. 139/2015 nonché dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC, nella misura in cui consentono di fornire una migliore rappresentazione dell'impiego delle risorse della Fondazione nonché della sua situazione patrimoniale e finanziaria.

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dalle disposizioni di cui sopra; i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Rendiconto della Gestione;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- l'esercizio si chiude con un risultato gestionale negativo di € 1.965.586, determinato dal prevalere degli oneri, pari a € 8.175.304, sui proventi, pari a € 6.209.718;
- la composizione delle singole poste e i criteri applicati per la redazione del presente bilancio sono illustrati nella Nota integrativa.

98

Per quanto concerne il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 dall'analisi delle poste di bilancio più significative emerge che la valutazione delle poste di bilancio è avvenuta in modo conforme ai principi citati nella Nota integrativa.

In particolare:

- **Nell'attivo dello Stato Patrimoniale** i Crediti v/fondatori riflettono l'ammontare ancora da conferire alla data di chiusura dell'esercizio dal socio fondatore Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari ad € 70.000.000, dal momento che € 260.000.000 sono già stati erogati di cui 104.000.000 nel corso dell'esercizio 2021.
- Le immobilizzazioni immateriali alla voce "diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno" incrementata nella componente del costo storico di € 319.000, accoglie per € 33.000 software acquisiti per uso gestionale, per € 74.000 software specifici acquisiti per il supporto all'attività di ricerca e per € 212.000 il costo interno sostenuto per la concessione di quattro brevetti. I

brevetti prodotti internamente sono stati ammortizzati tendo conto della loro durata di validità.

- La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie i costi sostenuti per la presentazione delle domande di brevetto nazionali e internazionali di cui la Fondazione detiene la piena titolarità o la titolarità congiunta con altri soggetti. L’incremento della voce di bilancio “Altre” è relativo ai costi sostenuti dalla Fondazione per la sede amministrativa presa in locazione a Roma e per lavori di adeguamento dei locali utilizzati presso l’Università degli Studi di Palermo nell’ambito dell’accordo di collaborazione stipulato con la stessa che prevede, a carico della Fondazione, l’adeguamento delle strutture dell’Università a supporto delle proprie unità di ricerca.
- Le Immobilizzazioni materiali (II.1) alla voce “terreni e fabbricati” registrano il valore del terreno di Carini al quale sono stati aggiunti il costo dell’atto di trasferimento dell’immobile, la capitalizzazione dei costi connessi ai successivi atti di acquisto di altri appezzamenti di terreno (dalla Regione Siciliana nel 2009 e dal Gruppo FFSS nel 2010), nonché di quelli necessari per la sua migliore utilizzazione (costi per la realizzazione della variante al tracciato di un elettrodotto). La rimanente parte della voce in esame accoglie il valore dell’immobile, sede amministrativa della Fondazione, ed una costruzione leggera realizzata all’interno della struttura.
- La voce Attrezzature industriali e scientifiche” (II.3) comprende il costo della Risonanza Magnetica acquisita nell’ambito dell’attività di ricerca del progetto ISPeMI ed installata nei locali di ISMETT oggetto di comodato gratuito, il costo di uno spettrometro nonché, il costo di varia attrezzatura scientifica acquisita con i fondi del progetto CHEMIST e con i fondi del progetto CASA ITALIA; la rimanente parte, relativa ad attrezzature scientifiche utilizzate per le linee di ricerca in essere, ha trovato prevalentemente copertura finanziaria in progetti minori e nei fondi CIPE 35/05 destinati al finanziamento di spese immobilizzate.
- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti (II.5) per complessivi € 62.323.998 riflette il costo sostenuto per la realizzazione del Centro di Carini. A seguito di richiesta dell’ATI ed acquisito il parere favorevole della Direzione Lavori, è stata concessa una proroga di otto mesi, che comporta come nuovo termine di ultimazione lavori il 18 giugno 2023. L’incremento della voce in esame è

prevalentemente relativo a lavori eseguiti a tutto il 31.12.2021 e all'ulteriore anticipo del 10% dei lavori per la costruzione del Centro, pari a € 21,39 milioni, alle competenze per la direzione dei lavori, per circa € 725.000, alle spese varie per circa € 1,17 milioni per spostamento e interrimento linee elettriche ENEL e TERNA, competenze commissioni di collaudo e collegio consultivo tecnico, e al corrispettivo riconosciuto pari a € 1,6 milioni, per l'attività prevista ai sensi dell'art. 2.3 del contratto di prestazione di servizi con UPMC di supervisione edilizia e di supervisione apparecchiature.

- La voce Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni (III.2) di € 272.117 è costituita dal costo d'acquisto della quota sociale di partecipazione in I.S.M.E.T.T IRCCS s.r.l., acquisita con atto del 26.06.2017. L'inserimento della Fondazione nella compagine societaria di ISMETT, mira a rendere più stretto il coordinamento delle attività di ricerca con le attività assistenziali.
  
- Nell'Attivo circolante la voce "Crediti per liberalità da ricevere" (II.1) contiene l'ammontare dei contributi di origine pubblica ancora da ricevere per l'avvio e la realizzazione di progetti di ricerca già conclusi nel corso del 2015 (ISPeMI), e di quelli ancora in corso di realizzazione al termine dell'esercizio 2021 (iRhom2, PROMETEO, OBIND, PROGEMA, CHEMIST, OACTIVE, Ricerca finalizzata con l'IRCC/Ministero della salute, Assessorato delle Attività produttive della regione Sicilia progetto POR FESR, 4FRAILTY a valere sul PON Ricerca MIUR 2014-2020, SENSO, BIOMITRAL ).
  
- La posta "Crediti verso altri" (II.2) di importo esiguo, è costituita, prevalentemente, da anticipi corrisposti a fornitori. Non ci sono crediti di durata contrattuale residua superiore a 5 anni.
  
- La voce "Attività finanziarie" altri titoli (III.2) pari ad € 88.653.677 accoglie il valore di tutti gli investimenti finanziari non immobilizzati effettuati dalla Fondazione. La classificazione in questa area di bilancio, ossia come attività finanziarie non immobilizzate, riflette la volontà degli organi amministrativi di riservarsi la facoltà di smobilizzare le somme per valutare eventuali formule d'investimento più vantaggiose offerte dal mercato sia per il loro impiego nell'ambito della costruzione del Centro di Ricerca. La voce di bilancio, in particolare, accoglie per € 19.812.904 il valore dell'investimento in BTP il cui

valore di iscrizione in bilancio coincide con il costo d'acquisto, considerato che le quotazioni al 31.12.2021 e quelle del primo trimestre 2022 risultano superiori allo stesso. Il rendimento nel corso dell'anno 2021 dei tre BTP (di cui uno è giunto a scadenza a giugno 2021), è stato di Euro 260 mila circa, al netto della ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% annuo. La posta di bilancio include altresì per € 68.840.773, il valore nominale, ossia il valore dell'esborso finanziario, dell'investimento in contratti di capitalizzazione e in polizze a vita intera a premio unico rivalutabili annualmente, sulla base delle proposte di investimento formulate dal consulente finanziario. Analizzando la componente di portafoglio costituita dalle polizze, il loro rendimento medio netto stimato nell'anno è risultato pari ad € 695.000. In conformità al principio di prudenza in ordine all'iscrizione dei ricavi, sono stati inseriti tra i proventi finanziari solo i proventi certi nell'*an* e nel *quantum* alla data del 31.12.2021. L'iscrizione è avvenuta al netto della commissione di gestione e delle ritenute di legge, essendo queste subite a titolo d'imposta per la qualificazione fiscale della Fondazione. Al riguardo il Collegio non ha osservazioni da formulare

- La voce Disponibilità liquide (IV.1) pari a € 135.651.141 rappresenta le somme presenti sui diversi conti bancari alla data di chiusura del bilancio, la cui pluralità è dovuta all'obbligo di apertura di conti dedicati per i singoli progetti in gestione, nonché le somme esistenti nella cassa contante alla chiusura dell'esercizio (€ 209).
  
- **Nel passivo dello Stato Patrimoniale il Patrimonio libero**, è costituito dalla somma tra i risultati gestionali negativi degli esercizi precedenti pari ad Euro 29.446.622, ed il risultato di quello corrente, negativo per € 1.965.586 Trattasi pertanto di un complessivo risultato negativo pari ad € 31.412.207, per la ben nota insufficienza dei "*ricavi non vincolati*" a coprire i costi della Fondazione, rappresentati solo dai proventi finanziari maturati sulle disponibilità liquide. Il risultato dell'esercizio, come emerge nell'ambito della sua destinazione rappresentata nella stessa posta di bilancio nonché in calce al rendiconto di gestione, è destinato per € 4.108.968 a ridurre il patrimonio libero per l'attività finanziata con i fondi propri della Fondazione e per € 2.143.382 a transitare nei fondi vincolati volti a finanziare specifici progetti.

- Fondo di dotazione (II) La somma di € 330.320 mila rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione come prevista dall'atto costitutivo (€ 330.000.000), incrementata di € 320.000 per il valore dell'apporto effettuato da UPMC.
- I "Fondi vincolati destinati da terzi", (III.1) pari a € 94.756.004, sono costituiti da contributi erogati da terzi per specifiche finalità istituzionali. Essi comprendono:
    - il contributo in c/capitale rappresentato dal terreno di Carini ove sorgerà il Centro di ricerca (€ 31.151.744);
    - per € 52.344.979 l'ammontare del contributo del Progetto - denominato dalla Fondazione - "CASA ITALIA" totalmente utilizzato finanziariamente per l'anticipo lavori del 20% corrisposto per la realizzazione del Centro di Ricerca. Detto contributo, vincolato permanentemente nella destinazione alla realizzazione del Centro di ricerca, costituisce un incremento patrimoniale permanente e perciò viene iscritto a diretto incremento del patrimonio. L'utilizzo del contributo, derivante dal capitolo n. 906 "*Fondo per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED*" del bilancio di previsione 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, viene regolato dalla convenzione stipulata con il Dipartimento Casa Italia in data 10.07.2020. Il fondo verrà utilizzato anche economicamente una volta completato il Centro di ricerca a storno indiretto delle corrispondenti quote di ammortamento. Finanziariamente il fondo residuo ammonta ad € 8.363.106;
    - per € 6.786.441 la parte non impiegata economicamente del contributo in conto investimento erogato dal Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) giusta delibera 35/05, per le finalità indicate nella medesima delibera. Il fondo si riduce rispetto all'esercizio 2020 del valore delle quote di ammortamento delle attrezzature scientifiche acquistate per le linee di ricerca in essere e finanziate in tutto o in parte con detto fondo. Come emerge dall'allegato 2A "*Prospetto di movimentazione dei fondi vincolati destinati da terzi*" la somma residua da utilizzare finanziariamente ammonta ad € 6.473.630.
    - Per € 341.147 l'ammontare del contributo non ancora utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto ISPeMI.
    - Per € 1.599.152 l'ammontare del contributo non ancora utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "INFRASTRUTTURE"

- Per € 1.893.343 l'ammontare del contributo non ancora utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "CHEMIST"
- Per € 85.336 l'ammontare del contributo non utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "4FRAILITY"
- per € 29.165 l'ammontare del contributo non utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "iRhom2".
- per € 183.368 l'ammontare del contributo non utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "PROMETEO";
- per € 323.565 l'ammontare del contributo non utilizzato economicamente per la realizzazione del progetto "OBIND".

Nell'esercizio vengono vincolate le somme riconosciute per il progetto SENSO e BIOMITRAL, rispettivamente per € 280.078 e per € 1.863.304, mentre vengono già utilizzati nell'esercizio i fondi, pari ad € 50.000, derivanti dalla rinuncia al compenso del Vice Presidente della Fondazione.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, costituiti dalle risorse proprie della Fondazione e vincolate per partecipare a progetti che prevedono una quota di cofinanziamento ammontano a complessivi € 1.610.251.

103

- Trattamento di fine rapporto (C) - La posta ammonta a € 732.166 e corrisponde al debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti dei dipendenti in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro.
- Debiti (D) La voce " Debiti verso banche" si è azzerata per la restituzione anticipata del prestito di € 40.000.000 con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. cosiddetto finanziamento Jessica La restituzione delle somme si è resa necessaria per evitare il doppio finanziamento del CBRB, avendo la Fondazione ricevuto, nel frattempo, il contributo a fondo perduto denominato convenzionalmente CASA ITALIA e non essendo stata autorizzata la richiesta della Fondazione di utilizzare le somme del finanziamento Jessica per l'acquisto di attrezzature scientifiche.

Per quanto riguarda gli Oneri ed i Proventi della Fondazione si rinvia a quanto contenuto nel prospetto di bilancio contenente il Rendiconto della gestione e nella Nota integrativa.

L'analisi del rendiconto finanziario, redatto con il metodo cosiddetto "indiretto" evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di € 65.331.229 che è stato possibile registrare, nonostante il rilevante utilizzo delle risorse finanziarie per € 41.811.889 per investimenti e per € 40.000.000 per la restituzione del Mutuo Jessica, grazie al versamento in conto apporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per Euro 104.221.325, al contributo ricevuto per la realizzazione del CBRB nell'ambito del progetto Casa Italia per € 32.516.090 e alla disponibilità generata dall'attività operativa per € 10.405.703.

### **Risultato gestionale**

Il risultato gestionale negativo, come emerge nell'ambito della destinazione del risultato rappresentata nella stessa posta di bilancio nonché in calce al Rendiconto di Gestione, è destinato per € 4.108.968 ad erodere il patrimonio libero per l'attività finanziata con i fondi propri della Fondazione e per € 2.143.382 a transitare nei fondi vincolati specifici relativi ai progetti SENSO e BIOMITRAL.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2021**

A proposito degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2021, occorre segnalare da un lato l'alleggerimento delle restrizioni relative all'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia globale COVID-19 ma dall'altro lato vanno segnalati i gravi accadimenti relativi al conflitto Russo-Ucraino, le gravi tensioni sul mercato delle materie prime ed energetiche (gas e petrolio) e quindi le conseguenze in termini di ricadute economico sociali, che per quanto riguarda la Fondazione si sostanziano negli effetti negativi che probabilmente si verificheranno sui lavori in corso per la realizzazione del Centro di ricerca, in quanto gli accadimenti sopra riportati quasi certamente determineranno un allungamento della tempistica ad oggi prevista, per non citare poi il possibile rischio di un incremento dei costi dell'intero progetto.

Allo stesso modo la situazione macro economica contingente determina gravi tensioni sui mercati finanziari e quindi forte volatilità sui rendimenti degli investimenti finanziari.

Questa situazione di incertezza, ad oggi, non offre elementi per ritenere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria della Fondazione sostanzialmente diversa da quella risultante alla data di riferimento del presente bilancio o tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative ad esso.

### **B1) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Il Collegio in considerazione delle risultanze dell'attività svolta, propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Roma, 26 aprile 2021*

Il Collegio Sindacale

Luigi Ferrara (Presidente)

Fabio Greco (Sindaco effettivo)

Ugo Sessi (Sindaco effettivo)

*L'originale del documento sottoscritto in forma autografa  
è depositato agli atti della Fondazione Ri.MED*